

uno:

ALBERO

Meglio addobbare una pianta già presente in casa o in giardino, oppure creare un albero con dei rami caduti. Se si decide di acquistare un albero, scegliere abeti di un produttore locale e tenerli lontano da spifferi e fonti di calore elevate, evitare poi di spruzzarli con neve finta o spray colorati. Finita la stagione delle feste, è bene ripiantarlo, oppure portarlo in centri specializzati suggeriti da vivai, Comune e Corpo Forestale. Da Ikea è possibile affittare un albero e alla restituzione si otterrà un buono sconto e Ikea donerà 2 euro ad un progetto di conservazione forestale. Se l'albero muore, portatelo in un'isola ecologica oppure usatelo per alimentare il camino. Se si acquista un albero sintetico, bisognerebbe utilizzarlo almeno 10 anni per ammortizzare l'anidride carbonica emessa per produrlo.



Il regalo migliore per il pianeta

INFINE

Facciamo la solita raccolta differenziata tra carta e cartone, plastica, vetro e alluminio, ma occhio: la carta forno non è riciclabile e va gettata nell'indifferenziato, così come gli scontrini.



Associazione silviadizenzero
info@silviadizenzero.it
www.silviadizenzero.it

UN NATALE
ZENZERINO

8 suggerimenti per un
Natale ecosostenibile



due: ADDOBBI



tre: LUCI



Evitiamo quelli in plastica e materiali sintetici, preferiamo addobbi in legno, ceramica o stoffa, oppure decoriamo l'albero con oggetti riciclati e materiali naturali facilmente compostabili (pigne, bacche, gusci di noce, fette di agrumi essiccate, sassi dipinti, piccoli addobbi in pasta pane); tra le decorazioni rotte, quelle di plastica vanno gettate nella plastica, quelle di vetro nell'indifferenziata.

Sostituiamo le lucine dell'albero con quelle a LED che consumano meno e durano di più, oppure con lucine con il pannello solare incorporato; spegniamole durante il giorno e prima di andare a dormire; le lucine vecchie vanno portate alle isole ecologiche; le vecchie lampadine a incandescenza o a filamento vanno gettate nell'indifferenziato; le lampadine a basso consumo, fluorescenti o a LED, non devono essere gettate insieme agli altri rifiuti perché contengono mercurio, quindi vanno portate all'isola ecologica oppure portiamole dai rivenditori; per risparmiare elettricità preferiamo le candele, acquistiamo quelle in vera cera d'api o di soia.

quattro: REGALI E AUGURI

Non spediamo biglietti augurali, utilizziamo Internet o facciamo una telefonata; per gli acquisti, spostiamoci con i mezzi pubblici o sfruttiamo le auto e le bici del servizio di car sharing e comunque carichiamo in auto un paio di amici; regaliamo prodotti locali a Km 0, oppure ottenuti con materiali di riciclo o prodotti da noi stessi; oppure regaliamo "un'esperienza ecologica" (un corso di cucina vegetariana, un "pacchetto naturalistico", un abbonamento ai mezzi pubblici); evitiamo di regalare animali esotici, perché alimentano il loro commercio illegale; tra i regali tecnologici, scegliamo quelli maggiormente efficienti e nel rispetto dell'ambiente; acquistiamo batterie ricaricabili per i giocattoli (all'inizio spenderemo un po' di più, ma risparmieremo ricaricandole) o, ancora meglio, regaliamo ai bambini giocattoli in legno certificato da foreste sostenibili.

cinque: CARTA DA REGALO E IMBALLI

Usiamo carta da regalo riciclata o anche pagine di giornali, riviste e fumetti; evitiamo la carta metallizzata che contiene alluminio e non è riciclabile; riutilizziamo la carta in buono stato, così come i nastri, che altrimenti vanno buttati nell'indifferenziata; usiamo rafia, corda, spago, bastoncini di spezie, frutta secca; prima di gettare la carta nel bidone, rimuoviamo lo scotch e altri materiali estranei; appiattiamo gli scatoloni, oppure riduciamoli in tanti pezzi per facilitare il lavoro degli addetti allo smaltimento; il polistirolo da imballaggio non è plastica pura e va buttato nell'indifferenziata o nelle isole ecologiche.



Riduciamo il consumo di carne; evitiamo il foie gras, prodotto brutalmente, le aragoste che possono mettere a rischio gli ecosistemi marini; preferiamo ricette tradizionali a base di prodotti locali e di stagione; gettiamo gli scarti nell'umido; ricicliamo gli avanzi; se abbiamo esagerato con gli acquisti alimentari, doniamoli a mense dei poveri e/o dei senzatetto.

Rinunciamo a piatti, bicchieri e posate usa e getta; preferiamogli quelli in ceramica o porcellana, oppure in amido di mais biodegradabili in pochi mesi (vanno nel bidone dell'umido); se abbiamo rotto qualcosa, calici e bicchieri di cristallo, piatti, tazzine, ceramica e porcellana e articoli in vetroceramica tipo pyrex (anche le statue del presepe!) non sono riciclabili e vanno nell'indifferenziata.

Invece di caramelle piene di zucchero raffinato, coloranti e conservanti, mettiamoci del buon cioccolato equo e solidale, frutta secca, piccoli agrumi e biscotti fatti in casa.

sei: CIBO



sette: PIATTI E BICCHIERI



otto: CALZA DELLA BEFANA

